

**Delibera di Giunta - N.ro 2002/2006 - del 4/11/2002**

**Oggetto: RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE PER QUESTIONI DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DEL D.LGS. 4/9/2002, N. 198. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO AL PROF. AVV. G. FALCON E AVV. L. MANZI.**

Prot. n. (GIU/02/5616-GG)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 198, pubblicato nella G.U. - Serie generale n. 215 del 13/9/2002, concernente : "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, a norma dell'art. 1, comma 2, del 21 dicembre 2001, n. 443";

Considerato:

- che il decreto legislativo introduce una disciplina per le infrastrutture di telecomunicazioni definite strategiche volta a regolamentare le procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni alla installazione e modifica delle infrastrutture di telecomunicazioni e di impianti radioelettrici da parte dei Comuni;
- che la Regione, con legge regionale 31 ottobre 2000, aveva già disciplinato la medesima materia;
- che la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 198/2002, sovrapponendosi a quella regionale in vigore, determina incertezza in ordine al regime normativo da applicare agli impianti di cui trattasi;

Ritenuto che sembrano sussistere indubbi profili di illegittimità costituzionale tali da rendere necessario promuovere ricorso alla Corte Costituzionale per violazione delle competenze regionali e comunali in materia di urbanistica e governo del territorio;

Ritenuto, a tal fine, di conferire incarico di rappresentanza e difesa degli interessi della Regione, congiuntamente e disgiuntamente al Prof. Avv. Giandomenico Falcon del Foro di Padova, e all'Avv. Luigi Manzi del Foro di Roma, anche con il potere di rilevare ulteriori aspetti di illegittimità costituzionale che dovessero emergere nel corso dell'istruttoria del ricorso;

Dato atto:

- del parere favorevole espresso dal Direttore Generale degli Affari Istituzionali e Legislativi, Avv. Filomena Terzini, relativo alla legittimità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 26 novembre 2001, n. 43, nonché della deliberazione della Giunta regionale 10 dicembre 2001 n. 2774;
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Attività consultiva giuridica e coordinamento dell'avvocatura regionale, Avv. Giuseppe Guaragnella, relativo alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi del predetto articolo di legge, nonché della predetta deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Innovazione amministrativa ed istituzionale. Autonomie locali;

A voti unanimi e segreti

**d e l i b e r a**

- a. di proporre, per i motivi in premessa esposti, questione di legittimità costituzionale avanti la Corte Costituzionale del Decreto Legislativo 4/9/2002, n. 198;
- b. di nominare difensori degli interessi della Regione nella suddetta vertenza, con ogni ampia facoltà di legge, congiuntamente e disgiuntamente, il Prof. Avv. Giandomenico Falcon, con studio in Padova, Via G. Barbarigo n. 4, e l'Avv. Luigi Manzi, con studio in Roma, Via Confalonieri n. 5, eleggendo domicilio presso quest'ultimo;
- c. di dare atto che con successivo provvedimento del competente dirigente si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione delle competenze spettanti ai succitati legali;
- d. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 19, lett. h), dello statuto della Regione Emilia-Romagna.